VACCINAZIONE ANTINFLUENZALE NELLE FARMACIE TERRITORIALI DELL'ASP DI CATANIA NELLA STAGIONE 2025-2026:

TIPOLOGIE VACCINALI E ATTIVITÀ RAPPORTATA ALLA POPOLAZIONE DEI DISTRETTI SANITARI

Andrea Moscato1, Rosario Vinci2, Licia Saporito1, Delia Mammano1, Alessia Scapellato1, Giulia Napoli1,Agata Gambera1, Roberto Furnari2, Marco Palella2, Erika Barbagallo2 , Gabriele Giorgianni2
1 Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate "GF Ingrassia", Università degli Studi di Catania

2 UOC Sanità pubblica, Epidemiologia e Medicina Preventiva (SEMP), Catania

Introduzione. Le farmacie territoriali costituiscono un canale integrativo per la vaccinazione antinfluenzale. Obiettivo dello studio è descrivere l'attività delle farmacie dell'ASP di Catania nella stagione 2025-2026, confrontando le tipologie vaccinali utilizzate e il volume delle somministrazioni nei nove distretti, anche in rapporto alla popolazione residente.
Materiali e metodi. È stato condotto uno studio osservazionale descrittivo retrospettivo sui dati relativi alle vaccinazioni eseguite dal 1° ottobre 2025 al 31 marzo 2026 e registrate entro il 30 giugno 2026. Le 59 farmacie sono state attribuite ai nove distretti sanitari. Le formulazioni sono state classificate come VITcc (vaccino trivalente inattivato su colture cellulari), VIT (vaccino trivalente inattivato a virus frammentati), VIT HD (vaccino trivalente ad alto dosaggio). Sono state calcolate frequenze, percentuali e dosi per 1.000 residenti, utilizzando la popolazione distrettuale 2025.
Risultati. Nelle 59 farmacie sono state registrate 2.643 dosi riferite a 2.642 pazienti. La categoria aggregata VIT HD ha rappresentato 1.670 dosi (63,2%), seguita da VITcc con 795 (30,1%) e VIT con 178 (6,7%). Le somministrazioni nei maggiorenni sono state 2.642 (99,96%). L'attività ha interessato 8 distretti su 9: Catania, 1.525 dosi (57,7%) in 25 farmacie; Gravina, 398 (15,1%) in 11; Acireale, 230 (8,7%) in 6; Giarre, 226 (8,6%) in 6. Questi quattro distretti concentrano il 90,0% delle somministrazioni. Seguono Adrano, 110 (4,2%) in 3 farmacie; Bronte, 59 (2,2%) in 2; Caltagirone, 58 (2,2%) in 2; Paternò, 37 (1,4%) in 4; nessuna somministrazione risulta nel report per Palagonia. La media è stata di 44,8 dosi per farmacia (mediana 35; intervallo 2–306). Rapportando le dosi alla popolazione residente, il valore aziendale è di 2,47/1.000 abitanti (0,247%), con i valori maggiori a Catania (4,26/1.000), Giarre (2,72/1.000) e Gravina (2,14/1.000); seguono Adrano (1,72/1.000), Acireale (1,70/1.000), Bronte (1,66/1.000), Caltagirone (0,79/1.000), Paternò (0,48/1.000) e Palagonia (0/1.000). Rispetto alla stagione antnfluenzale precedente, il numero di vaccinazioni somministrate in famacia ha avuto un incremento pari quasi al doppio, passando 1.484 dosi a 2.643 dosi, rappresentando un incremento del 78%.
Conclusioni. Le farmacie hanno contribuito alla campagna antinfluenzale con una prevalenza della categoria VIT HD e marcate differenze territoriali. Anche dopo il rapporto con la popolazione residente, Catania, Giarre e Gravina presentano l'attività più elevata. L'indicatore esprime dosi somministrate per residente del distretto, non la copertura vaccinale dei residenti, che possono essere stati vaccinati anche fuori dal distretto.